

Rapporto di Riesame finale 2013

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Pedagogiche

Classe: LM-85

Sede: P.LE BERTELLI – MACERATA (Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo)

Primo anno accademico di attivazione: 2008

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

- Prof. Emilio De Dominicis (Presidente del Corso di laurea) – Responsabile del Riesame
- Sig.ra Ferretti Cristina (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Prisco Vanessa (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Vitulano Cecilia (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti¹

- Prof. Giuseppe Alessandri (Componente del gruppo AQ del CdS)
- Prof. Sergio Pasquale Labate (Componente del gruppo AQ del CdS)
- Dott.ssa Anna Grazia Macellari (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto al CdS)
- Dott. Andrea Marangoni (Rappresentante del mondo del lavoro: Responsabile servizi Associazione Piombini-Sensini ONLUS; Presidente del Coordinamento regionale delle Comunità di accoglienza per minori)
- Sono stati consultati inoltre:
- Prof. Stefano Polenta (Delegato di Ateneo alla Didattica)
- Prof.ssa Paola Nicolini (Delegata del Rettore alle attività di Orientamento e Placement)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

09/10/2013, ore 9-13.

Esame impostazione generale documento Riesame. Sezione A1: a) risultati azioni correttive precedenti; b) analisi dati di ingresso, di percorso e in uscita; c) azioni correttive proposte. Sezione A2: a) risultati azioni correttive precedenti.

21/10/2013, ore 10-12.

Sezione A2: b) analisi situazione e commento dati; c) azioni correttive proposte. Sezione A3: a) risultati azioni correttive precedenti.

28/10/2013, ore 10-13.

Sezione A3: b) analisi situazione e commento dati; c) azioni correttive proposte. Analisi delle indicazioni del Consiglio unificato delle classi L-19 e LM-85 nella seduta del 23/10/2013. Redazione finale del documento del Riesame.

18/11/2013, ore 10-12.

Adeguamento del Riesame al nuovo format dell'ANVUR del 29/10/2013, con le indispensabili modifiche consequenziali, come da comunicazione del Presidente PQR, del 6/11/2013, e del Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, di pari data.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato al Consiglio unificato delle Classi di Scienze dell'educazione e della

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

formazione (L-19 e LM-85) il giorno **30 ottobre 2013**.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, il giorno **06 novembre 2013**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio unificato delle Classi L-19 e LM-85, nella seduta del 30 ottobre 2013 – punto 2 all'o. d. g. –, all'unanimità ha approvato, e ha approvato seduta stante, il presente Rapporto di Riesame, i cui dati erano stati discussi dallo stesso Consiglio anche nella seduta del 23 ottobre 2013 – punto 7 all'o. d. g. –.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Ridurre il numero degli studenti inattivi e di quelli in ritardo sulla tabella regolare del piano di studio.

Azioni intraprese:

Ampliamento dell'orario di ricevimento studenti e miglioramento dell'organizzazione del tutorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata posta in essere integralmente.

a) Ciascun docente, a partire dal giorno 8 aprile 2013, ha stabilito formalmente due ore e mezzo di ricevimento alla settimana nel periodo delle lezioni e ogni quindici giorni nei periodi liberi dalle lezioni – ad eccezione del mese di agosto –, e ha provveduto a registrare detto orario sulla propria pagina web (su delibera del Consiglio unificato delle classi L-19 e LM-85 [d'ora in poi: Consiglio], nella seduta del 25 marzo 2013 – punto 4 dell'o. d. g. –): il tutto controllato dal presidente.

b) Ad ogni docente che afferisce alla classe L-19 o LM-85 (su delibera del Consiglio, nella seduta del 25 marzo 2013 – punto 4 dell'o. d. g. –) è stato affidato un numero di circa 60 studenti (su un totale di 1.085), indicati in ordine alfabetico, secondo una tabella – predisposta dal presidente – pubblicata sul sito del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (d'ora in poi: Dipartimento), e comunicata a ciascun docente.

I risultati non sono verificabili, sia perché è intercorso poco tempo tra l'implementazione delle azioni e il presente Riesame, sia perché la rilevazione dei dati ufficiali in nostro possesso risale al giorno 01/08/2013.

L'azione correttiva di cui sopra viene riproposta, per l'a. a. 2013/14, quanto al miglioramento dell'organizzazione del tutorato. Il ricevimento studenti, invece, torna a due ore settimanali nel periodo delle lezioni e a due ore ogni quindici giorni nei periodi liberi dalle lezioni – ad eccezione del mese di agosto –, dato che, a giudizio dei componenti del Consiglio – cfr. seduta del 23 ottobre 2013, punto 7 dell'o. d. g. –, l'ampliamento di orario deciso nel Riesame Iniziale 2013 non si è rivelato efficace.

Obiettivo n. 2:

Riduzione del numero dei fuori corso.

Azioni intraprese:

Contatto via e-mail con gli studenti fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata posta in essere integralmente.

Per ridurre il numero degli studenti fuori corso – ma anche di quelli inattivi e/o in ritardo sulla tabella regolare del piano di studio –, preso atto che per la classe LM-85, alla data del 6 maggio 2013, i fuori corso erano 49 e i "ritardatari" 56, su un totale di 245 iscritti, il presidente (su delibera del Consiglio, nella seduta del 10 giugno 2013 – punto 4 all'o. d. g. –) ha inviato, per e-mail, una lettera con cui sollecitava chi era fuori corso a completare gli studi in tempi brevi e chi era "ritardatario" a seguire il percorso formativo nei tempi previsti dal piano di studio.

I risultati non sono verificabili, sia perché è intercorso poco tempo tra l'implementazione delle azioni e il

presente Riesame, sia perché la rilevazione dei dati ufficiali in nostro possesso risale al giorno 01/08/2013.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il triennio di riferimento è quello degli aa. aa. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, e gli elementi presi in esame sono quelli rilevati in data 01/08/2013 (Allegato 1: *Riepilogo indicatori Dipartimento SFBCT*).

Dati in ingresso

Il numero degli iscritti in regola con le tasse può ritenersi oscillante, anche se globalmente in aumento (+37% nel 2011/12; -9% nel 2012/13), come pure oscillante, anche se globalmente in aumento, il numero degli iscritti al primo anno in regola con le tasse (+65% nel 2011/12; -27% nel 2012/13).

Per la provenienza geografica, gli iscritti al primo anno appartengono per lo più alla regione Marche (70,21% nell'a. a. 2012/13; media di 70,72% nel triennio 2010/11-2012/13).

Circa la provenienza scolastica, gli iscritti al primo anno hanno conseguito il diploma presso un Istituto/Liceo pedagogico per il 28,49%, presso i Licei (compreso il Pedagogico) per il 47,50%, presso altri Istituti (tecnico, professionale, ecc.) per il 52,48%.

Il voto di maturità uguale o superiore a 90/100 riguarda il 12,52% degli immatricolati.

Dati di percorso

Il numero degli studenti attivi è oscillante (75% nel 2010/11; 85% nel 2011/12; 73% nel 2012/13). È invece in crescita il numero degli iscritti al primo anno attivi (70% nel 2010/11; 83% nel 2011/12; 83% nel 2012/13) e degli studenti regolari attivi (da 75% nel 2010/11 a 83% nel 2012/13 - con punta di 86% nel 2011/12 -).

Il rapporto tra il numero degli studenti iscritti al secondo anno che hanno acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti e il numero degli iscritti al primo anno è oscillante (66% nel 2010/11; 88% nel 2011/12; 77% nel 2012/13). Il rapporto tra crediti acquisiti e crediti nominali per gli studenti iscritti è costante negli aa. aa. 2010/2011 (78%) e 2011/2012 (80%), come sostanzialmente costante è il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi negli aa. aa. 2010/2011 (44,26%) e 2011/2012 (41,35%).

Il voto medio degli esami per gli iscritti è compreso tra 28,06 e 28,30 nel biennio.

Il numero degli iscritti regolari è in calo: 83% nel 2010/2011; 77% nel 2011/2012; 77% nel 2012/2013.

Dati in uscita (calcolati per anno solare)

Il voto medio di laurea è 108,45.

Il tempo medio di laurea è compreso tra 1 anno e 10 mesi e 2 anni e 6 mesi.

L'età media alla laurea è compresa tra 29 e 30 anni.

Il numero dei laureati regolari è in netto calo: 100% nel 2010; 83% nel 2011; 61% nel 2012.

Vari i punti di forza del Corso di studio: l'aumento degli iscritti, tasse a parte (179 nel 2010/11; 239 nel 2011/12; 250 nel 2012/13); l'aumento degli iscritti al primo anno attivi e degli studenti regolari attivi; il voto medio degli esami; il voto medio della laurea.

Due le criticità: il calo degli iscritti regolari; il netto calo dei laureati regolari.

Area di miglioramento: l'offerta formativa può essere resa più funzionale - o ancora più funzionale - alla preparazione degli studenti, all'aumento degli iscritti e laureati "regolari" e all'accesso al mondo del lavoro.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Incremento del numero degli iscritti regolari e dei laureati regolari.

Azioni da intraprendere:

Per incrementare il numero sia degli iscritti regolari che dei laureati regolari, si prevede una triplice azione:

- miglioramento dell'organizzazione del tutorato;
- lettera, via e-mail, agli "irregolari", con cui li si sollecita a proseguire attivamente gli studi e a laurearsi in tempi brevi;
- assemblea degli "irregolari" per comprendere i motivi del ritardo negli studi e per assumere le iniziative del caso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Revisione/adeguamento tabella tutor e invio della stessa all'indirizzo elettronico personale di ogni studente – oltre alla pubblicazione sul sito di Dipartimento –, entro il primo semestre dell'a. a. 2013/14, a cura del Consiglio.

Per quanto riguarda gli "irregolari", per la lettera si provvederà nel primo semestre dell'a. a. 2013/14, e per l'assemblea entro l'a. a. 2013/14, sempre a cura del Consiglio.

Obiettivo n. 2:

Razionalizzazione dell'offerta formativa in ordine ad una migliore preparazione dello studente e a un più facile accesso al mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Revisione dell'offerta formativa della laurea magistrale LM-85, per il triennio 2014-2017.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La nuova offerta formativa prevede gli insegnamenti fondamentali al primo anno e le attività professionalizzanti al secondo anno (su una linea direttiva coerente tra insegnamenti a scelta, tirocinio, esami specifici e tesi di laurea). Tutto questo, nel rispetto della normativa vigente e nella piena valorizzazione delle competenze interne; in via specifica, con l'aumento dei CFU delle discipline pedagogiche e del tirocinio.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Attuazione di una giusta proporzione tra carichi di studio e CFU.

Azioni intraprese:

Regolare i carichi di studio secondo il numero di crediti di ogni insegnamento, con verifica da parte del Consiglio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata posta in essere integralmente.

In ordine ad un'equa corrispondenza tra carichi di studio e crediti di ciascun insegnamento, il Consiglio (nella seduta del 26 febbraio 2013 – punto 2 dell'o. d. g. –) ha indicato come parametro di riferimento il numero di 300 pagine per 5/6 CFU – salvo motivate eccezioni –, con verifica, da parte del Consiglio stesso, del rispetto di tale direttiva. Il presidente (nella seduta del Consiglio del 10 giugno 2013 – punto n. 4 dell'o. d. g. –) ha dichiarato di aver visionato l'allegato C – contenente i programmi – di tutti e singoli gli insegnamenti e di aver riscontrato una sostanziale conformità con quanto deciso in precedenza al riguardo. Il Consiglio, preso atto di ciò, nella stessa seduta ha approvato all'unanimità gli allegati C presentati dai docenti.

Al momento non è possibile verificare alcun risultato, perché l'adeguamento del carico di studio ai crediti è stato deliberato – né poteva essere altrimenti – per l'a. a. 2013/2014.

Obiettivo n. 2:

Pubblicizzazione esiti delle richieste studenti.

Azioni intraprese:

Convocazione di due assemblee degli studenti, da parte dei loro rappresentanti in seno al Consiglio, per la pubblicizzazione dei provvedimenti presi dai vari Organi del Dipartimento su indicazione e richiesta degli studenti stessi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata posta in essere quanto alla sostanza, anche se non integralmente.

Si era deciso, come azione correttiva, di convocare due assemblee degli studenti, in tempi diversi, ma l'effettuazione del Riesame a ottobre non ha consentito di farlo, anche perché prima di pubblicizzare i provvedimenti presi su richiesta degli studenti bisogna che dette richieste siano avanzate, poi esaminate, e successivamente evase. Su questo punto le cose sono andate così. Su incarico del Consiglio (nella seduta del 26 febbraio 2013 – punto 2 dell'o. d. g. –), i rappresentanti degli studenti hanno tenuto l'assemblea degli

iscritti ai Corsi L-19 e LM-85 il 23 aprile 2013, per prendere in esame l'organizzazione del Corso di Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) e del Corso di Scienze pedagogiche (LM-85), ma hanno presentato il relativo verbale solo a ridosso della seduta del Consiglio del 2 luglio 2013. Il Consiglio, in detta seduta, ha preso atto delle richieste degli studenti, avanzate in assemblea, e se ne è fatto carico integralmente, accogliendo quelle di sua competenza e interessando per le altre le strutture di riferimento - Direttore del Dipartimento; Responsabile amministrativo del Dipartimento; Delegato di Ateneo per l'orientamento, il tutorato, lo stage, il placement; Delegato del Dipartimento per la didattica; Segreteria studenti; Presidenti delle Commissioni di orientamento e piani di studio; Delegato di Ateneo per la didattica -.

Le richieste degli studenti hanno avuto i seguenti risultati (cfr. verbale del Consiglio nella seduta del 23 ottobre 2013, - punto 7 all'o. d. g. -):

- (a) richiamo del presidente ai docenti sulla puntualità circa l'orario di ricevimento studenti;
- (b) richiamo del presidente ai docenti di pubblicizzare i risultati degli esami scritti entro 7 giorni dalla prova, come previsto dal Regolamento didattico di Facoltà, art. 17, comma 4;
- (c) raccomandazione del presidente ai docenti di rispettare l'intervallo di 10 giorni tra un appello e l'altro, come vogliono ragionevolezza e prassi consolidata;
- (d) il sito di Dipartimento è stato totalmente rinnovato, con la pubblicizzazione di tutti gli atti, eventi e dati, ad eccezione di quanto legato alla privacy;
- (e) tutte le attrezzature di aula sono state riparate o rinnovate prima dell'inizio del nuovo anno accademico (2013/14), e per il laboratorio informatico è stata programmata una sostituzione graduale annuale di tutte le apparecchiature;
- (f) per il tirocinio: due assemblee degli Enti convenzionati con l'Università di Macerata, convocate dal Responsabile del settore - il 9 settembre 2013 e il 16 ottobre 2013 -, e l'invito, via e-mail, ai direttori/referenti dei suddetti Enti ad esprimere le loro opinioni sull'argomento, con la precisa finalità di individuare le criticità e di provvedere alle azioni di miglioramento;
- (g) riconoscimento delle certificazioni linguistiche;
- (h) presa in considerazione dell'inserimento di più lingue a scelta nell'offerta didattica, compatibilmente con i vincoli normativi, economici e di personale;
- (i) presa in considerazione della possibilità di seminari, convegni, corsi di eccellenza, compatibilmente con le esigenze di bilancio;
- (j) pubblicizzazione, nell'area riservata agli studenti, del testo relativo ai questionari di valutazione della didattica;
- (k) consegna della pergamena di laurea entro tre/quattro mesi dalla laurea - prima è impossibile: la pergamena è scritta a mano; gli studenti possono sostenere esami anche fino a 15 giorni prima della laurea; bisogna attendere il voto di laurea -.

Nella stessa seduta del 23 ottobre 2013 (- punto 7 all'o. d. g. -), il Consiglio ha dato incarico ai rappresentanti degli studenti di convocare quanto prima un'assemblea per pubblicizzare i provvedimenti adottati.

Detta assemblea si è tenuta il 18/11/2013 e ha costituito un momento importante e significativo per gli studenti: hanno apprezzato l'opera dei loro rappresentanti in seno al Consiglio; hanno espresso grande soddisfazione per i risultati ottenuti; hanno preso coscienza della validità e utilità dei questionari e delle stesse assemblee.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Scheda Studenti-medie (estrazione dati: 21 luglio 2013) (Allegato 2: Quadro SUA-CdS B6, pp. 1-3).

Relativamente ai 30 quesiti, nessun punteggio è inferiore a 7; i punteggi compresi tra 7 e 8 sono 3; quelli compresi tra 8 e 9 sono 18; quelli superiori a 9 sono 9.

Il giudizio degli studenti sull'organizzazione del Corso di studio è più che positivo (8,71).

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante tutto l'anno accademico.

Particolarmente apprezzati: il rispetto degli orari dell'attività didattica (9,17) e del ricevimento studenti (9,03); la preparazione acquisita nella laurea triennale, per cui le conoscenze per la comprensione degli argomenti da studiare sono sufficienti (9,33); l'adeguatezza del materiale didattico (9,27); la chiarezza delle modalità di esame (8,96).

Scheda Laureandi-percentuali (riferimento dati: riepilogo dati provenienti da VELA (da 01/01/2012 a 10/09/2012) e da AlmaLaurea (da 11/09/2012 a 31/01/2013) (Allegato 2: *Quadro SUA-CdS B6*, pp. 8-17). I laureandi hanno espresso un giudizio positivo su vari aspetti del Corso di studio: la corrispondenza tra preparazione e risultati degli esami (96,6%); l'adeguata supervisione della prova finale (89,6%); la congruità del materiale didattico (96,6%); l'idoneità dei locali e delle attrezzature (88,9%).

In via generale, i laureandi hanno dichiarato di essere complessivamente soddisfatti del Corso di studio (85,2%) e, potendo tornare indietro, si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso dell'Università di Macerata (58,6%).

Scheda relativa ai laureati (anno di indagine: 2012; anni dalla laurea: 1) (dati reperibili al seguente link: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>). Il giudizio dei laureati sulla "validità" del processo formativo del Corso di studio è globalmente positivo. Ciò è testimoniato da diversi elementi:

- iscrizione a un master 29,3% o a un dottorato di ricerca 2,9%;
- reale utilizzo delle competenze acquisite con la laurea: in misura elevata 42,3%, in misura ridotta 53,8%;
- utilità della laurea per lo svolgimento dell'attività lavorativa 76,9%;
- efficacia della laurea nel lavoro: molto efficace/efficace 42,3%, abbastanza efficace 46,2%;
- miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea: nella posizione lavorativa 16,7%; nelle competenze professionali 83,3%.

Vari i punti di forza: giudizio più che positivo sull'organizzazione del Corso di studio, sulla didattica, sugli insegnamenti; apprezzamento dell'Università di Macerata; utilità della laurea per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Le aree da migliorare: l'organizzazione del tirocinio (*Scheda Laureandi VELA* [Allegato 3: *Laureandi VELA*, p. 46]): adeguatezza del supporto dell'Università per il tirocinio: "decisamente sì" solo 34,8%); la presa di coscienza, da parte degli studenti, dell'utilità del questionario (*Scheda Studenti-percentuali* [Allegato 2: *Quadro SUA-CdS B6*, p. 7]: questionario utile: "decisamente sì" solo 37,7%).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Miglioramento dell'organizzazione del tirocinio.

Azioni da intraprendere:

Si propone una triplice azione:

- un incontro nel primo semestre dell'a. a. 2013/14, tenuto dal Responsabile del tirocinio, per illustrare dettagliatamente le modalità dello svolgimento del tirocinio stesso;
- almeno un incontro annuale in cui vengono presentate le strutture e le attività dei vari Enti convenzionati con l'Università di Macerata;
- l'istituzione di un gruppo di lavoro, costituito da docenti e responsabili degli Enti ospitanti, per il coordinamento delle attività di tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tutto sarà realizzato possibilmente prima dell'inizio del secondo semestre dell'a. a. 2013/14, e comunque entro l'a. a. 2013/14, a cura del Consiglio, con la collaborazione del Responsabile del tirocinio - prof. Giuseppe Alessandri -.

Obiettivo n. 2:

Pubblicizzazione dei provvedimenti adottati sulla base delle richieste degli studenti e dei loro giudizi espressi nei questionari.

Azioni da intraprendere:

Convocazione di un'assemblea degli studenti, a cura dei loro rappresentanti in Consiglio, per la presa d'atto di quanto, su loro indicazione, è stato deliberato dagli Organi competenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Un'assemblea durante l'a. a. 2013/14, a cura del Consiglio e dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio stesso.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a **AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Incentivazione azioni comuni, coerenti con la visione dell'Ateneo "L'umanesimo che innova".

Azioni intraprese:

Riunioni periodiche con i delegati dei Dipartimenti e condivisione informazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Durante l'anno, anche in occasione del programma FlxO (Formazione, Innovazione per l'Occupazione) – promosso dal Ministero del Lavoro, attraverso Italia Lavoro – si sono svolte riunioni con i delegati del placement dei cinque Dipartimenti al fine di determinare un piano d'azione indirizzato ai laureati dell'Ateneo.

Il 1 settembre 2013, con il coordinamento dello CSIA e l'Ufficio Comunicazione, si è conclusa la fase di migrazione dei contenuti dai vecchi portali al nuovo sito istituzionale. In questo momento è stato effettuato un allineamento complessivo delle informazioni presenti nei siti delle strutture, con l'accordo di mantenere un contatto diretto tra tutti i soggetti "pubblicatori" in modo da garantire la perfetta corrispondenza delle informazioni anche in futuro.

Indicatori:

Numero riunioni delegati placement dei Dipartimenti.

Attivazione nuovo sito istituzionale e suo coordinamento con i siti delle strutture (per uniformità informazioni).

Obiettivo n. 2:

Snellimento procedura stage.

Azioni intraprese:

Processo di informatizzazione stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' stata conclusa la fase di progettazione e realizzazione di una nuova banca dati potenziata e integrata nel web, e sono state ultimate la normalizzazione e la migrazione di tutti i dati dal vecchio database. Sarà effettuata prossimamente la messa on line di un form che prevede l'inserimento dei dati e la compilazione automatica del progetto formativo da parte di tutti gli studenti e laureati dell'Ateneo, in modo da facilitare la procedura.

Indicatori:

Nuovo database collegato con il sistema ESSE3 dell'Ateneo, che permette un controllo automatico dei dati degli studenti/laureati in possesso dell'Ateneo.

Realizzazione del form.

Obiettivo n. 3:

Maggiore efficacia e trasparenza stage post lauream.

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio dei tirocini post lauream.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Dal mese di dicembre 2012, all'interno del programma FlxO, è stato aggiunto alla modulistica degli stage

post lauream un documento relativo alla messa in trasparenza delle competenze acquisite dai tirocinanti, da firmare dai tutor aziendali e accademici e dal tirocinante. Sono stati contattati i laureati che avevano già iniziato il tirocinio e sono state fatte delle riunioni ad hoc per spiegare come il documento andava compilato. Dal mese di settembre 2013 la Regione, all'interno della nuova normativa per gli stage post lauream, ha reso ufficiale tale documento, che l'Ateneo sta utilizzando a regime.

L'Ufficio ha contatti diretti con diverse aziende del territorio, con Camere di Commercio e CNA, al fine di sviluppare reti di collaborazioni per attività di placement e attivazioni di stage.

Il monitoraggio dei tirocini in itinere è un'attività scelta dall'Ateneo all'interno del programma FixO come standard di qualità. A tutt'oggi, attraverso un "facilitatore" sono state effettuate interviste a tutti gli attori che intervengono nello stage (laureati, aziende e tutor accademici) al fine di raccogliere impressioni e proposte. È stato programmato per i primi di novembre un focus group al quale, oltre ai facilitatori, parteciperanno anche rappresentanze di tutti gli attori della procedura stage per definire un'attività di monitoraggio sperimentale.

Indicatori:

A decorrere dal 1 gennaio 2013, è stato predisposto e somministrato un questionario di valutazione e monitoraggio degli esiti ai tutor aziendali per i tirocini post lauream.

I dati del questionario suddetto sono stati elaborati.

Obiettivo n. 4:

Strutturazione azioni di formazione ai laureandi/laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

Organizzazione di seminari e workshop.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Durante l'anno, sono stati organizzati i seguenti seminari.

13 maggio – Come scrivere il cv – psicologa del lavoro.

13 maggio – Simulazioni per affrontare il colloquio di lavoro – psicologa del lavoro.

15 maggio – Ricerca attiva del lavoro attraverso i social network – psicologa del lavoro.

28 maggio – Starting on line: parte dal web la tua idea di impresa – Confesercenti Macerata.

4 giugno – Il centro per l'impiego: servizi, strumenti e opportunità per il lavoro – CIOF di Macerata.

5 giugno – L'ingresso nel mercato del lavoro: tipologie contrattuali con particolare riferimento all'apprendistato – docente Università Macerata.

5 giugno – Il lavoro femminile e la tutela della genitorialità – docente Università Macerata.

Entro il mese di dicembre sono previsti in ogni Dipartimento dell'Ateneo, a cura dei delegati placement, seminari di orientamento alle professioni legate alle lauree umanistiche dell'Ateneo.

Nei giorni 23 e 24 ottobre si è tenuto il Career day, organizzato dall'Ateneo di Macerata in collaborazione con l'Università di Camerino. Tale manifestazione, rivolta a studenti degli ultimi anni, laureandi e laureati, ha consentito loro di dialogare personalmente con i manager e i responsabili delle risorse umane presso gli stand di circa 30 aziende.

Due seminari in plenaria:

- Presentazione del progetto Leonardo.
- Come favorire l'occupazione giovanile. Proposte e interventi in materia di alto apprendistato e tirocini.

Vari workshop:

- Costruire il tuo futuro attraverso la Rete: Web Reputation, Personale Branding e altri suggerimenti.
- Autoimprenditorialità e Prestito d'onore.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro e parlare di sé con il cv.
- Ruolo soft skills nel mondo del lavoro.

Ha partecipato la Provincia di Macerata, che ha effettuato anche workshop internazionali, con il contributo di consulenti e referenti della rete EURES italiani ed europei (Germania, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Svezia) ed esperti di mobilità professionale in Europa (per es., Camera di Commercio belgo-italiana).

Durante l'anno si sono svolte varie riunioni con i delegati del placement di ogni Dipartimento per programmare le attività di placement sia a livello centralizzato che nei Dipartimenti.

Indicatori:

Sono previsti dei questionari di valutazione:

sui seminari relativi alle diverse problematiche del mondo del lavoro;

sul Career day (riferiti sia a tutta la manifestazione [aziende e studenti/laureati], sia ai singoli workshop [studenti/laureati]).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

AZIONI CONDOTTE IN ATENEO A LIVELLO CENTRALE:

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro fanno capo a una struttura centrale che si occupa di promuoverle e organizzarle a favore di tutti i Corsi di studio dell'Ateneo. In particolare, queste attività sono le seguenti.

Front office: vengono fornite informazioni sugli stage presso aziende, sui servizi di placement, link utili, quotidiani e periodici (nel solo 2013 il servizio è stato contattato da 2.865 laureandi/laureati e ha ricevuto 2.089 e-mail, a cui sono state inviate risposte personalizzate).

Da giugno 2011, l'Ateneo ha aderito al Consorzio AlmaLaurea. Dalla prima indagine sugli sbocchi occupazionali effettuata sui laureati Unimc risultano dati confortanti (dati reperibili al seguente link <http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>). Dai dati ad oggi disponibili di AlmaLaurea (anno di indagine 2012, anni di laurea 1) risulta che i laureati di LM-85: lavorano per il 76,5% (prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica/magistrale il 42,3%; prosegue il lavoro iniziato durante la laurea specialistica/magistrale il 23,1%; ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica/magistrale il 15,4%); lavorano stabilmente per il 53,8%, part-time per il 46,2%; lavorano nel pubblico per il 34,6%, nel privato per il 38,5%, nel non profit per il 26,9%.

La **Banca dati QUIJOB**, una raccolta on line di curriculum vitae dei laureati dell'Ateneo, è stata completamente sostituita dalla banca dati di AlmaLaurea.

Progetto FlxO (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, che ha lo scopo di migliorare le attività di placement. Nel 2013 è stato sottoscritto un nuovo protocollo operativo per l'adesione alla fase III del progetto, che prevede i seguenti obiettivi: 1. procedura standard setting: analisi e applicazione sperimentale di 5 procedure di standard di qualità relative alle attività placement, 2 delle quali - a seguito di una riunione con il Rettore, i delegati del placement e il Direttore generale - sono state scelte per l'applicazione a regime; 2. attivazione servizi per target: identificazione target universitario e realizzazione di almeno 20 piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo; 3. apprendistato, alta formazione e ricerca: avvio di max 61 contratti di alto apprendistato; 4. qualificazione e messa in trasparenza dei tirocini extracurricolari: max 384. Il progetto è tuttora in corso. Ad oggi: si sta ultimando il punto 1); è stato concluso il punto 2); sono stati attivati 26 tirocini extracurricolari.

Newsletter ai laureati, a cui il laureato può liberamente iscriversi (attualmente i laureati iscritti sono 956).

Sito web, che pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro.

Career day (assieme all'Università di Camerino): hanno partecipato circa 1.200 studenti e laureati, 38 ditte e 5 Enti. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati offerti seminari mirati e workshop di carattere internazionale.

È stato effettuato un **Questionario sulla valutazione degli stage extracurricolari**.

AZIONI SPECIFICHE DEL CORSO DI LAUREA:

In via generale, il Corso di studio ha sempre dato appoggio e collaborazione agli eventi programmati dagli Organi centrali dell'Università. A solo titolo di esempio: divulgazione delle date di seminari concernenti le modalità e i sistemi di accesso al mondo del lavoro; sospensione delle lezioni per il Corso di laurea magistrale

(LM-85) in occasione del Career day (23 e 24 ottobre 2013); partecipazione attiva dei docenti a varie iniziative, tra cui, l'ultima in ordine di tempo, quella dei laboratori del "Progetto Ponte".

Quanto alle azioni specifiche del Corso di laurea, ne vanno segnalate almeno due. La prima è stata la convocazione di un incontro con gli esponenti del mondo del lavoro (23/09/2013) per avere indicazioni e proposte in ordine alla progettazione e programmazione della nuova offerta formativa della classe LM-85 per il triennio 2014-2017. La seconda azione è stata quella di due incontri con gli esponenti del mondo del lavoro (09/09/2013 e 16/10/2013) per discutere delle aree di miglioramento e delle iniziative da intraprendere nell'ambito del tirocinio: incontri utili e fruttuosi.

PUNTI DI FORZA

Le attività appaiono numerose e adeguate, capaci di coprire le diverse richieste dei laureati in termini di offerte, orientamento e formazione.

Dai rapporti instaurati con le aziende in convenzione per stage e tirocini si sono create opportunità e nuove sinergie per borse di dottorato di ricerca.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Occorre perseguire una maggiore integrazione e sinergia delle attività svolte a livello centrale con le sollecitazioni provenienti dai singoli Corsi di studio, monitorare maggiormente l'effettuazione e l'esito degli stage curricolari e extracurricolari e garantire sistematicamente una formazione permanente ai laureandi/laureati sulle tematiche che riguardano l'inserimento nel mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Incentivare sinergie, azioni condivise e integrate, coerenti con la visione dell'Ateneo "L'umanesimo che innova".

Azioni da intraprendere:

Aumentare il numero delle riunioni periodiche con i delegati dei Dipartimenti per la co-programmazione e progettazione delle attività.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Indicatori:

Numero delle azioni condivise e/o svolte in collaborazione.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento procedura stage.

Azioni da intraprendere:

Conclusioni del processo di informatizzazione della procedura per gli stage unitamente alla creazione dell'accesso riservato ai docenti tutor.

Revisione dei questionari di valutazione finale dei tirocini attraverso un tavolo di lavoro che coinvolga strutture dell'Ateneo come: Dipartimenti; Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione; Centro di servizi per l'informatica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Indicatori:

Evidenza.

Obiettivo n. 3:

Implementare la qualità degli stage post lauream.

Azioni da intraprendere:

Implementare contatti con le aziende, prima dell'attivazione di stage.

Monitoraggio a campione in itinere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Indicatori:

Monitoraggio degli esiti.

Bilancio delle competenze in entrata e in uscita (a campione).

Eventuale inserimento lavorativo (questionari di customer satisfaction).

Obiettivo n. 4:

Rendere permanente l'azione di formazione ai laureandi/laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Organizzazione sistematica di seminari durante l'anno su questi temi: quali sono le professioni legate alle lauree dell'Ateneo, come si redige un cv, come si affronta un colloquio di lavoro, qual è la normativa sul lavoro, quali sono i programmi nazionali e internazionali.

Ripristino del servizio di Consulenza Orientativa, con l'ausilio di uno psicologo del lavoro.

Career day (in collaborazione con Unicam).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Indicatori:

Questionari di valutazione.

Quantità frequenze ai corsi.

Consulenze personalizzate attivate.

Customer satisfaction.